

INCHIOSTRI SERIGRAFICI A BASE ACQUA. CONSIGLI D'UTILIZZO.

Salve, vorrei addentrarmi con degli amici nel mondo della serigrafia, i disegni che vorremmo realizzare sono piuttosto dettagliata ma a monocolore. ho letto che sopra un certo numero di fili l'inchiostro ad acqua può dare problemi, è vero? Nella miscelazione di inchiostro ed acqua con quali criteri posso aggiungere l'acqua? considerando un consumo medio di colore ed acqua quante maglie si riescono a produrre con 0,5 kg di colore tenendo conto che si vanno a realizzare disegni a3 piuttosto pieni? dopo un ciclo di stampe con cosa è consigliabile ripulire il telaio? grazie mille in anticipo.

Davide, Treviso

L'**inchiostro a base acqua** si stampa con relativa facilità con **telai tesati a 55 fili/cm**. In casi particolari si può arrivare a 77 fili/cm, ma aumenta il rischio che l'inchiostro chiuda le maglie, e occorre adottare alcuni accorgimenti di stampa. **In genere l'inchiostro, estratto dal baratolo, è pronto all'uso ed ha la giusta viscosità.**

Durante la stampa, specie se questa si protrae nel tempo, può essere necessario **aggiungere piccole parti di acqua**, per mantenere l'inchiostro alla viscosità iniziale. Il consiglio è di utilizzare un flacone da un litro con spruzzatore, e aggiungere a spruzzo minime quantità di acqua all'inchiostro che si trova sul telaio.

E' difficile calcolare con precisione il consumo di inchiostro, ma, in modo molto approssimativo, **con 0,5 kg di inchiostro si possono stampare fino a 200 t-shirt.**

A fine stampa l'inchiostro a base acqua, ammesso che sia ancora fresco, si elimina con **semplice getto d'acqua.**

E' sconsigliabile utilizzare un solvente, in quanto si produce una poltiglia unta e difficilmente eliminabile.

Evitare di utilizzare spugnette abrasive per eliminare l'inchiostro eventualmente essiccato, perché in questo modo si rovina l'emulsione.

Puoi Trovare l'articolo al seguente indirizzo:

<https://serigrafiitalia.cplfabbrica.com/7515/come-usare-inchiostri-allacqua-da-serigrafia/>